UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARTE MODERNA
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50156-Discipline storico-artistiche
CODICE INSEGNAMENTO	00932
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/02
DOCENTE RESPONSABILE	VITELLA MAURIZIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	240
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**VITELLA MAURIZIO** Lunedì 10:00 11:45 Viale delle Scienze, Edificio 15, stanza 302

DOCENTE: Prof. MAURIZIO VITELLA

PREREQUISITI	Saper distinguere le opere d'arte. Riconoscere le tecniche. Conoscenza della cronologia dei fenomeni culturali dell'era moderna.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Il corso e' strutturato in modo che lo studente, al termine degli studi, dimostri competenze sia di carattere storico, che metodologico, ai fini della ricerca e della interpretazione della produzione artistica in Italia nell'era moderna. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Gli studenti, al termine del corso, dovrebbero possedere la capacita' di applicare le conoscenze acquisite di comprensione e le abilita' nel risolvere i problemi connessi alla lettura e all'interpretazione dei manufatti artistici prodotti in Italia tra XV e XVIII secolo. Tali capacita' sono sviluppate tramite attivita' seminariali, di studio personale, lezioni frontali e visite guidate. Autonomia di giudizio Si auspica la capacita' dello studente, al termine del corso di studio, di integrare le conoscenze al fine di determinare giudizi autonomi che, oltre alla riflessione sui temi artistici proposti, possano scaturire anche nell'ambito geografico e cronologico dei temi iconografici attinenti alla materia. Abilita' comunicative Lo studente, al termine del corso, dovra' dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le conclusioni cui e' giunto, con la corretta descrizione verbale di un'opera d'arte, dell'ambito culturale, nonche' le ragioni ad esse sottese, quali ad esempio la committenza o la interpretazione iconologica, a interlocutori specialisti in ambito storico-artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro. Capacita' d'apprendimento La formazione durante il corso non potra' essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque, lo studente al termine del corso dovra' saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica originale, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Durante lo svolgimento delle lezioni frontali un utile strumento di autovalutazione per gli studenti, finalizzato alla consapevolezza delle conoscenze acquisite, sara' rappresentato dal Test in itinere, di cui non si terra' conto nell'ambito della valutazione finale. Per verificare in autovalutazione il saper fare, ovvero l'applicazione delle conoscenze acquisite, e' prevista l'elaborazione di una scheda di catalogazione consistente nell'applicazione di aspetti inerenti alla disciplina, quali il riconoscimento iconografico e la lettura del codice stilistico. Della metodologia di elaborazione della scheda si discutera' nel corso delle lezioni frontali, si svolgera' al termine delle lezioni stesse e sara' oggetto di valutazione finale. La prova finale sara' orale e consistera' in un colloquio, nel quale il candidato dovra' rispondere ad almeno tre domande, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione sara' espressa in trentesimi. La valutazione finale complessiva durante la prova orale sara' ottenuta dall'analisi dei seguenti indicatori: - correttezza e proprieta' nell'uso del linguaggio tecnico legato alla disciplina (fino a 10/30) - corretta e completa esposizione delle conoscenze richieste (fino a 10/30) - contestualizzazione e lettura iconografica dell'opera d'arte (fino a 10/30).
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del modulo e' di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo delle arti visive dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico il modulo mira a fornire competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della storia dell'arte moderna. Attraverso questo modulo si intende fornire un metodo di approccio allo studio della storia dell'arte moderna contestualizzando i fenomeni stilistici nella temperie storico culturale di riferimento in ambito nazionale. Si intende, inoltre, razionalizzare il percorso conoscitivo proposto a partire dal riconoscimento delle materie, delle tecniche e della tipologia, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali; esercitazioni in aula; visite sul campo.
TESTI CONSIGLIATI	Da qualsiasi manuale di Storia dell'Arte in uso nei Licei, i capitoli che trattano opere e artisti dal Quattrocento al Settecento. Any manual of Art History in use in high schools, the chapters dealing with works and artists from the fifteenth to the eighteenth century. 1 - M. Calvesi, Caravaggio, n. 1 di Art dossier, Giunti Firenze, 1986*. 2 - R. Papa, Caravaggio. Gli anni giovanili, Dossier n. 217 allegato a "Art e Dossier", Firenze Giunti 2005*. 3 - R. Papa, Caravaggio. Le origini, i modelli, Dossier n. 264 allegato a "Art e

	Dossier", Firenze Giunti 2010. 4 - R. Papa, Caravaggio. Gli ultimi anni, Dossier n. 205 allegato a "Art e Dossier", Firenze Giunti 2004. 5 - G. Mendola, Il Caravaggio di Palermo e l'oratorio di San Lorenzo, Palermo 2012. 6 - M. Cuppone, Dalla cappella Contarelli alla dispersa Nativita' di Palermo. Nuove osservazioni e precedenti iconografici per Caravaggio, in «L'essercitio mio e' di pittore». Caravaggio e l'ambiente artistico romano, a cura di F. Curti, M. Di Sivo, O. Verdi, "Roma moderna e contemporanea. Rivista interdisciplinare di storia", anno XIX, 2011 fasc. 2, luglio-dicembre, pp. 363-372. 7 - M. Cuppone, La Nativita' di Palermo: prima pala d'altare per Caravaggio?, in "Valori Tattili" n. 9, 2017, pp. 61-83. 8 - R. Lo Verso, La tela dei boss. Pentiti e segreti. La verita' sul Caravaggio rubato, Palermo 2018. Gli studenti che non potessero seguire le lezioni per impedimenti di natura lavorativa potranno eventualmente concordare con il docente un programma alternativo. Egualmente gli iscritti con disabilita' potranno eventualmente concordare un programma dedicato. I testi segnati con * sono disponibili al centro stampa.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Metodo di studio della storia dell'arte: riconoscimento della tecnica; lettura iconografica; comprensione del codice stilistico; interpretazione iconologica.
10	Arte moderna in Italia: Umanesimo e Rinascimento
10	Arte moderna in Italia: Classicismo e Manierismo
10	Arte moderna in Italia: Barocco e Rococo
4	Catalogazione di un'opera d'arte: regole redazionali; uso delle fonti bibliografiche; metodo di compilazione
14	Caravaggio. L'artista, l'attivita, il contesto culturale e religioso, le opere e la tela rubata di Palermo.
4	Lezione sul campo - visita guidata al Museo Diocesano di Palermo

ORE	Esercitazioni
2	Prova di autovalutazione con test a risposta aperta e realizzazione di una scheda di catalogazione